



ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**  
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 105 del 21/06/2014

Oggetto: Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., per l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione da rischi dell'Istituto. Indizione ed approvazione del bando.	
Struttura Proponente:	Direttore della SC Gestione del Personale e Rapporti con le OO.SS - ASL 10 Firenze Dot.ssa Arianna Tognini
Proposta n.	Coordinatore Amministrativo Paola Cinotti

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 26/06/2014

Pubblicato a norma di Legge il 21/06/2014

Inviato al Collegio Sindacale il 21/06/2014

**DIRETTORE GENERALE**

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19.12.2013.

#### Visti:

- Il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 e la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24.02.2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e loro ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale Toscana n. 3 del 04.02.2008 "Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO). Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO)" e ss.mm.ii, di cui alla Legge Regionale n. 32 del 19.06.2012;
- la delibera del Direttore Generale ISPO n. 42 del 17/03/2009, e successiva rettifica n. 70 del 16/04/2009, recante la disciplina delle procedure per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione coordinata a progetto e collaborazione libero professionale;
- l'atto di delega conferita, con atto prot. n. 4041 del 18.12.2012, dal Direttore Generale dell'ISPO al Direttore della SC Gestione del Personale e Rapporti con le OO.SS dell'Azienda Sanitaria 10 di Firenze, in forza di specifico atto convenzionale, sulla base del quale ISPO si avvale del supporto di personale di detta ASL per la gestione di varie materie tecnico operative ed amministrative, fra le quali la gestione del personale;

Considerato che l'assolvimento dell'obbligo normativo di organizzare da parte di ciascuna Azienda al suo interno il Servizio di Prevenzione e Protezione da rischi di cui al Decreto Legislativo 81/2008, richiede competenze tecniche di elevato livello di complessità e specializzazione.

Dato atto che, non disponendo di risorse professionali proprie, adeguate ad assicurare il servizio, questo Istituto si avvale anche di selezionati esperti esterni e che attualmente ricorre la necessità di garantire la continuità della funzione, mediante l'attivazione di un contratto libero-professionale per l'organizzazione del Servizio in parola;

Richiamato il DLgs 165/2001 art. 7 comma 6 e ss.mm. e ii., che consente alle pubbliche amministrazioni di affidare incarichi esterni ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, quando non possono far fronte diversamente alle esigenze del servizio;

Preso atto che, con nota del 09.01.2014 (agli atti), il Direttore Generale ISPO ha chiesto l'attivazione di un contratto di collaborazione libero professionale per l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione da rischi, prevedendo quanto di seguito esplicitato:

#### Requisiti:

- Laurea magistrale in Ingegneria classi: LM26 (Ingegneria della Sicurezza) o LM23 (Ingegneria Civile) ovvero di altre lauree di II° livello riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, su parere conforme del Consiglio universitario nazionale ai sensi della normativa vigente;
- Iscrizione all'albo professionale degli Ingegneri;
- Comprovata esperienza almeno quinquennale in funzioni direzionali presso organismi ed enti pubblici o privati che svolgono attività sanitaria nello svolgimento di funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e di aver acquisito una particolare competenza specialistica e manageriale desumibile dalla formazione universitaria o post universitaria, da pubblicazioni o da concrete esperienze di lavoro nel campo della prevenzione.

#### Compiti del professionista

- Verifica e promuove il miglioramento delle condizioni di lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori proponendo misure di prevenzione e protezione ed elabora procedure di sicurezza, nella fattispecie:
  - Individua i fattori di rischio presenti nell'Istituto, li valuta ed accerta le relative misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
  - Elabora le misure preventive e protettive, individua i dispositivi di protezione individuale più appropriati alla mansione e/o al lavoratore ed i sistemi di controllo di tali misure;
  - Elabora le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
  - Propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori occupandosi inoltre della responsabilità organizzativa di specifici corsi all'interno dell'Istituto;
  - Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alle riunioni periodiche indette per la gestione della sicurezza;
  - Fornisce ai lavoratori le informazioni inerenti la sicurezza nell'Istituto con particolare riferimento ai rischi presenti, alle misure di prevenzione adottate, alle procedure da eseguire in caso di incidente e/o emergenza, ai pericoli legati all'uso di determinati materiali e sostanze o all'attività lavorativa da intraprendere;

- Verifica affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- Richiede l'osservanza delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;  
Informa il prima possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione.

Durata della collaborazione e compenso:

- La durata della collaborazione è di 36 mesi ed il compenso onnicomprensivo spettante è determinato nell'importo lordo di €. 12.000,00/anno, compresi gli oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente.

Sede di espletamento dell'attività:

- presso tutti i presidi di ISPO;

Preso atto che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;

Ritenuto pertanto necessario autorizzare il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., per organizzare il Servizio di Prevenzione e Protezione da rischi, mediante indicazione di Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, secondo le modalità di cui al bando che, quale allegato di lettera "A", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'Avviso Pubblico in questione, nel rispetto del principio della trasparenza circa la forma di pubblicità che deve avere l'Avviso medesimo, verrà pubblicato per la durata di 20 giorni all'Albo Ufficiale dell'Istituto ed inserito sulla rete Internet e che la selezione dei candidati avverrà a cura di apposita Commissione Esaminatrice, secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel bando stesso;

Ravvisata la necessità di nominare la Commissione Esaminatrice per lo svolgimento dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, al fine di poter procedere alla selezione in questione;

Acquisito il visto di regolare imputazione della spesa della S.S. Contabilità e Controllo di Gestione;

Acquisito il visto di conformità giuridico-amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in parte narrativa:

- 1) Di approvare ed indire l'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale per organizzare il Servizio di Prevenzione e Protezione da rischi dell'Istituto che, allegato di lettera "A" al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che la collaborazione avrà la durata di mesi 36, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività, per l'importo lordo pari a € 12.000,00/anno, comprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale previsto dalla normativa vigente;
- 3) Dato atto che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;
- 4) Di Iscrivere la spesa derivante dal conferimento dell'incarico in questione, pari ad € 36.000,00 al Conto Economico n. 3B 02 04 14 "contratto di lavoro autonomo con mansioni non sanitarie" di cui all'aut n.37/2014 cdc 626;

5) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, della legge Regionale Toscana n. 40 del 24.8.2005.

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr. Riccardo Poli

IL DIRETTORE GENERALE  
Prof. Gianni Amunni

**Elenco degli allegati**

**Allegato A**      **Avviso pubblico di selezione**      **pagg. 4**

2

**STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:**

Uff. Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca ISPO;  
S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;  
S.C Gestione del Personale e Rapporti con OO.SS. ASF;  
S.C. Contabilità Generale Piano Investimenti ASF.

## AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

### PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE LIBERO PROFESSIONALE PRESSO ISPO PER ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA RISCHI.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, per organizzare il Servizio di Prevenzione e Protezione da rischi nel rispetto della vigente normativa in materia.

#### Compiti richiesti al collaboratore:

- Il professionista verifica e promuove il miglioramento delle condizioni di lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori proponendo misure di prevenzione e protezione ed elabora procedure di sicurezza, nella fattispecie:
- Individua i fattori di rischio presenti nell'Istituto, li valuta ed accerta le relative misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
- Elabora le misure preventive e protettive, individua i dispositivi di protezione individuale più appropriati alla mansione e/o al lavoratore ed i sistemi di controllo di tali misure;
- Elabora le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- Propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori occupandosi inoltre della responsabilità organizzativa di specifici corsi all'interno dell'Istituto;
- Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alle riunioni periodiche indette per la gestione della sicurezza;
- Fornisce ai lavoratori le informazioni inerenti la sicurezza nell'Istituto con particolare riferimento ai rischi presenti, alle misure di prevenzione adottate, alle procedure da eseguire in caso di incidente e/o emergenza, ai pericoli legati all'uso di determinati materiali e sostanze o all'attività lavorativa da intraprendere;
- Verifica affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- Richiede l'osservanza delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; Informa il prima possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione.

#### Requisiti richiesti :

- Laurea magistrale in Ingegneria classi: LM26 (Ingegneria della Sicurezza) o LM23 (Ingegneria Civile) ovvero di altre lauree di II° livello riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, su parere conforme del Consiglio universitario nazionale ai sensi della normativa vigente;
- Iscrizione all'albo professionale degli Ingegneri;
- Comprovata esperienza almeno quinquennale in funzioni direzionali presso organismi ed enti pubblici o privati che svolgono attività sanitaria nello svolgimento di funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e di aver acquisito una particolare competenza specialistica e manageriale desumibile dalla formazione universitaria o post universitaria, da pubblicazioni o da concrete esperienze di lavoro nel campo della prevenzione.

#### Durata e compenso:

La collaborazione avrà la durata presunta di mesi 36, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività.

Il compenso totale lordo previsto è pari ad € 36.000,00 (€ 12.000,00/anno), onnicomprensivo.

La sede di riferimento per l'attività della collaborazione in oggetto è presso i presidi dell'Istituto.

#### DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Ufficiale dell'Istituto esistente presso il suddetto Istituto ed inserito nella rete internet. Dette istanze dovranno

pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 20 giorni utili per la presentazione delle domande.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del \_\_\_\_\_.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- b) cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
- f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a suo carico.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011**

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) Titoli di studio validi per l'ammissione;
- b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- c) Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso;
- d) Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- e) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.



Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegare in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegare alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

#### **MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

**Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività oggetto della collaborazione.**

Per quanto riguarda il colloquio di cui al precedente paragrafo, verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione la data, l'ora e il luogo di convocazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

**CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI:**

Il conferimento dell'incarico di collaborazione libero-professionale in questione verrà disposto con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore Generale dell'I.S.P.O. si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697842, email: [staff.supportoricerca@ispo.toscana.it](mailto:staff.supportoricerca@ispo.toscana.it), - Via Cosimo Il Vecchio n. 2 - 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE  
Prof. Gianni Amunni